



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SICUREZZA ASILI NIDO - D.P.R. 151/2011" PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 11 APRILE 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- sul territorio comunale sono presenti asili nido pubblici e privati convenzionati;
- tali strutture sono a servizio prevalente delle famiglie residenti;
- con D.P.R. 151/2011 sono state ridefinite le attività soggette al rilascio del Certificato Prevenzione Incendi e comunque obbligate ad ottemperare alle misure di prevenzione incendi, nelle modalità in esso riportate;

CONSIDERATO CHE

- i bambini in età 0-3 anni sono da considerare non autosufficienti nella gestione delle emergenze;
- la tutela della salute e dell'incolumità richiedono la sussistenza di misure di protezione anche a livello edilizio;
- il personale deve essere adeguatamente formato alla gestione delle emergenze ed alla lotta antincendio;
- ai sensi del D.P.R. 151/2011 gli asili nido ove presenti oltre 30 persone sono stati classificati come attività 67B, per la quale deve essere predisposto un progetto di prevenzione incendi da sottoporre all'approvazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, comprese le attività esistenti alla entrata in vigore del medesimo decreto;
- in caso di emergenza, l'adozione e l'attuazione di adeguate procedure d'emergenza sono fondamentali per la tutela degli ospiti;
- risultano essere presenti sul territorio comunale nidi per l'infanzia così suddivisi in: comunali, privati convenzionati e "in famiglia" finanziati con Legge 285/1997;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere relativamente gli asili nido presenti nel territorio comunale:

- 1) se sia stato presentato il progetto di prevenzione incendi entro i termini di cui al D.P.R. 151/2011 e quale sia stato il parere del Comando dei Vigili del Fuoco;
- 2) se siano state previste opere edili ed impiantistiche di adeguamento e lo stato di avanzamento;
- 3) se il personale di ogni asilo nido sia stato formato alla gestione delle emergenze e lotta antincendio ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 e D.Lgs. 81/2008;
- 4) quante simulazioni annuali di evacuazione d'emergenza siano state eseguite in tutto e per ogni asilo;
- 5) quali verifiche periodiche obbligatorie vengano eseguite a livello delle dotazioni impiantistiche e di protezione e loro periodicità;
- 6) quanti asili nido vi siano in totale sul territorio comunale, quanti di questi siano comunali, quanti privati, quanti privati convenzionati e quanti "in famiglia", e, di questi, quanti e quali siano quelli con capienza superiore a 30 persone.

F.to Maurizio Marrone